



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA

TITOLO DEL PROGETTO

Futuro Cittadino

SETTORE E AREA DI INTERVENTO

E - Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport
Area 16 - Educazione e promozione dei diritti del cittadino

DURATA DEL PROGETTO

12 Mesi.

OBIETTIVO DEL PROGETTO

L'obiettivo del Progetto è promuovere e sostenere i soggetti e le categorie più fragili e a rischio di esclusione socio-lavorativa, quali donne, giovani, stranieri e disoccupati, investendo nella formazione e accrescimento delle competenze personali e professionali, combattere e contrastare il lavoro irregolare, ottimizzando l'equilibrio tra vita privata e lavoro e promuovendo la consapevolezza sui diritti dei lavoratori.

RUOLO ED ATTIVITA' DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Di seguito si illustrano le attività in cui saranno impegnati gli operatori volontari nell'ambito del progetto e specificamente nell'ambito delle singole attività progettuali. Ai fini della realizzazione delle attività previste dal progetto, i volontari potranno saltuariamente svolgere una parte del servizio presso strutture esterne (ad es. scuole, oratori, parrocchie, aule formative, strutture sportive e ricreative ecc.), situate all'interno del territorio comunale, dove sarà possibile intercettare l'utenza prevista.

Negli spostamenti esterni i giovani potranno utilizzare gli automezzi dell'associazione (se necessario).

Inoltre, i volontari saranno coinvolti anche nel percorso di confronto ed incontro previsto dal programma e negli ultimi 3 mesi nel percorso di tutoraggio

Cronogramma delle attività in cui saranno coinvolti i volontari di servizio civile:

1^a SETTIMANA – accoglienza ed inserimento degli operatori volontari in servizio civile

Per consentire ai volontari in Servizio Civile di svolgere le proprie mansioni in sinergia con gli altri operatori verrà dedicata una settimana di tempo all'accoglienza e al loro inserimento durante la quale saranno fornite le informazioni necessarie per lo svolgimento dell'attività.

In sostanza si procederà con:

- la presentazione dell'Operatore Locale di Progetto responsabile del giovane;
- la presentazione complessiva delle equipe dei vari servizi;
- il disbrigo delle formalità di inserimento dei giovani in servizio civile;
- l'illustrazione delle principali procedure e prassi operative.

Dopo la prima settimana di accoglienza e contestualmente all'azione formativa, i ragazzi saranno inseriti nelle equipe di lavoro allargato e saranno coinvolti nello svolgimento delle attività progettuali.

dalla 2^a alla 25^a SETTIMANA – formazione generale dei volontari

La formazione generale dei volontari verrà erogata utilizzando le metodologie, le tempistiche ed i contenuti previsti in sede di accreditamento.

dalla 2^a alla 12^a SETTIMANA – formazione specifica dei volontari

La formazione specifica, da espletarsi entro i primi 3 mesi di attività, costituisce la base necessaria e imprescindibile per lo svolgimento delle azioni progettuali. Si partirà con un'approfondita attività "preliminare" in cui si:

- condividerà la mission progettuale;

- discuterà sulle modalità di attuazione;
- studieranno le strategie utili al raggiungimento degli obiettivi;
- analizzerà il ruolo di ciascun componente del progetto.

Compito della formazione specifica sarà quello di permettere ai volontari la realizzazione materiale del progetto. A tale scopo si agirà sia sulla motivazione al senso del servizio, sia sul piano delle competenze necessarie al raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Di seguito riportiamo i compiti che i volontari svolgeranno, nell'ambito delle singole attività previste dal progetto, presso la specifica sede di assegnazione

Ruolo ed attività degli operatori volontari in servizio civile:

I volontari rappresentano una risorsa fondamentale nel servizio di consulenza e orientamento, apportando competenze relazionali, capacità di ascolto, entusiasmo e disponibilità che arricchiscono l'esperienza dell'utente e migliorano l'efficacia dell'intervento complessivo. La loro presenza permette di ampliare le capacità operative del servizio, favorendo un approccio più umano, partecipativo e orientato al benessere degli utenti.

In particolare:

- Supporto durante gli incontri individuali: I volontari collaborano con gli operatori durante gli incontri di consulenza, assumendo un ruolo di supporto che va oltre la semplice presenza. In questa fase, i volontari si dedicano a creare un ambiente di ascolto empatico e di fiducia, fondamentale per mettere a proprio agio l'utente, facilitando così un processo di apertura e condivisione. Essi possono intervenire nell'accoglienza iniziale, aiutando a calmare eventuali ansie o timori, e a mantenere un clima positivo e rispettoso. Durante l'ascolto, i volontari possono anche intervenire per sottolineare aspetti emotivi o motivazionali, contribuendo a far emergere bisogni e desideri che possano orientare le successive fasi di pianificazione.
- Accompagnamento al riconoscimento delle proprie capacità: Una componente centrale dell'attività dei volontari riguarda il sostegno nell'autovalutazione delle competenze e delle risorse personali degli utenti. Attraverso tecniche di ascolto attivo e di stimolazione, i volontari aiutano gli utenti a riflettere sulle proprie esperienze, abilità e punti di forza, favorendo un processo di empowerment. Essi supportano inoltre nella definizione di obiettivi realistici, motivanti e raggiungibili, facilitando la costruzione di un percorso di crescita personale e professionale. Questo accompagnamento si basa su un approccio empatico, che valorizza le potenzialità dell'individuo e stimola la motivazione al cambiamento.
- Organizzazione e supporto alle attività di gruppo: I volontari sono coinvolti anche nella pianificazione e nella realizzazione di incontri di gruppo, che costituiscono momenti di confronto, scambio di esperienze e rafforzamento delle competenze sociali. Essi partecipano attivamente alla preparazione dei materiali informativi, contribuendo alla creazione di contenuti in formato cartaceo e digitale, e alla loro distribuzione. La loro presenza garantisce una comunicazione chiara e accessibile, facilitando l'interazione tra partecipanti e professionisti, e creando un ambiente inclusivo e stimolante.
- Gestione e analisi dei questionari di valutazione: Un'altra funzione importante dei volontari riguarda la predisposizione, somministrazione e rielaborazione dei questionari di valutazione. Questa attività permette di raccogliere dati sia qualitativi che quantitativi sulla percezione degli utenti riguardo ai servizi ricevuti, sui progressi compiuti e sul livello di autonomia raggiunto. I volontari si occupano di elaborare i dati, producendo report e analisi dettagliate che aiutano gli operatori a valutare l'efficacia degli interventi e a pianificare eventuali miglioramenti. Questo processo di valutazione partecipata favorisce una maggiore trasparenza e un continuo miglioramento del servizio.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

***ATTENZIONE:** le sedi di attuazione del Patronato Acli di Piacenza (cod. 151734) e del Circolo Acli Città del Vento (cod. 151230) al momento dell'avvio in servizio dei volontari saranno trasferite **in Via Giuseppe Taverna, 76 Piacenza e in Piazza Giuseppe Garibaldi, 16 Catanzaro.**

Regione	Provincia	Comune	Codice Sede	Indirizzo	N. Volontari richiesti
Sicilia	Agrigento	AGRIGENTO	151042	VIA DINOLOCO 3	1
Marche	Ascoli Piceno	Ascoli Piceno	151638	via 3 ottobre n°9/B	1
Piemonte	Asti	ASTI	151639	Via G. Carducci, 22	2
Puglia	Bari	BARI	151130	Via De Bellis, n.37	2
Lombardia	Bergamo	BERGAMO	151151	VIA SAN BERNARDINO 59	1
Piemonte	Biella	Biella	220930	Via Orfanotrofia 16	1
Lombardia	Brescia	Brescia	151049	via Corsica 165	1
Puglia	Brindisi	Latiano (Br)	151080	Via Roma,84	1
Sardegna	Cagliari	CAGLIARI	151654	VIA ROMA 173	2
Sicilia	Caltanissetta	CALTANISSETTA	151053	Via Malta 105	1

Sicilia	Caltanissetta	BUTERA	151318	Via San Rocco 25	1
Sicilia	Caltanissetta	SERRADIFALCO	151285	Via Crucillà 9	1
Molise	CAMPOBASSO	CAMPOBASSO	151657	TRAV. DI VIA ZURLO 11	1
Campania	CASERTA	CASERTA	151660	VIA R. DE MARTINO, 14	1
Sicilia	Catania	Randazzo	151229	Via falangieri 39/a	1
Sicilia	Catania	Catania	151662	Corso Sicilia 111	1
Calabria	Catanzaro	CATANZARO	151230	Piazza Giacomo Matteotti, 7	2
Calabria	Cosenza	Cosenza (Acli Cosenza)	234555	piazza antonio acri 18	2
Calabria	Crotone	Crotone	151673	Via Firenze, 96	1
Sicilia	Enna	Enna	151678	Via Dante Alighieri 1	1
Sicilia	Enna	Regalbuto	151277	Via Roma,1	1
Toscana	Firenze	Firenze	151680	Viale Belfiore 43	1
Toscana	Firenze	Empoli	229960	Via Renato Fucini, 53	1
Puglia	Foggia	Foggia	151075	Via L. Rovelli, 48	1
Puglia	Foggia	San Marco in Lamis	146917	Corso G. Matteotti, 190	1
Lazio	Frosinone	Frosinone	151337	piazzele europa 1	1
Lazio	Frosinone	Cassino	222533	via volturmo 30	1
Liguria	La Spezia	La Spezia	151176	piazza Chiodo 8	1
Abruzzo	L'Aquila	L'AQUILA	151258	VIA L.DA VINCI,10	1
Abruzzo	L'Aquila	SULMONA	146864	VIA DELLA CORNACCHIOLA,10	1
Lazio	Latina	APRILIA	151216	Via Tiberio 15	2
Toscana	Massa Carrara	Massa	151354	Via San Sebastiano	1
Campania	Napoli	Napoli	151086	Via del Fiumicello 7	1
Campania	Napoli	Napoli	224701	Via Giovanni Nicotera 66	1
Campania	Napoli	Napoli	189709	Via Tropeano 32	2
Veneto	Padova	PADOVA	151726	Via M. Buonarroti, 62	1
Sicilia	Palermo	PALERMO	151089	VIA BENDETTO CASTIGLIA, 8	2
Abruzzo	Pescara	PESCARA	151362	VIA PIERO GOBETTI 104/108	1
Emilia Romagna	PIACENZA	PIACENZA	151734	VIA BEVERORA, 18	1
Lazio	Roma	Civitavecchia (RM)	229963	via Gorizia 14	1
Lazio	Roma	Albano Laziale (RM)	229962	via Nettunense 234	1
Lazio	Roma	Roma	151178	via Gerolamo Cardano 5	1
Lazio	Roma	Roma	151628	Via G. Marcora, 18/20	1
Sardegna	Sassari	Sassari	235381	Corso Vittorio Emanuele II, 13	2
Abruzzo	Teramo	Teramo	151776	VIA DEI CAPPUCCINI 5	2
Piemonte	Torino	Torino	151735	Via Perrone 3 bis	2
Veneto	Treviso	TREVISO	151197	VIALE DELLA REPUBBLICA 193/A	1
Lombardia	VARESE	VARESE	151788	VIA SPERI DELLA CHIESA JEMOLI N. 9	1
Piemonte	Vercelli	Vercelli	151792	Via Piero Gobetti 1/A	2

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI

61, Senza vitto e alloggio.

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI

- Realizzazione delle attività previste dal progetto, ove fosse necessario e coerentemente con le necessità progettuali, anche in giorni festivi e prefestivi;

- Disponibilità alla mobilità sul territorio del comune dove è sita la sede di attuazione per l'espletamento di attività progettuali che richiedono l'effettuazione del servizio fuori dalla sede;
- Flessibilità oraria in caso di esigenze particolari;
- Partecipazione a momenti di verifica e monitoraggio;
- Frequenza di corsi, di seminari e ogni altro momento di incontro e confronto utile ai fini del progetto e della formazione dei volontari coinvolti, anche nei giorni prefestivi e festivi e al di fuori del territorio provinciale;
- Disponibilità ad effettuare il servizio al di fuori della sede entro il termine massimo dei 60 gg previsti;
- Osservanza della riservatezza dell'ente e della privacy di tutte le figure coinvolte nella realizzazione del progetto;
- Disponibilità alla guida di automezzi e motoveicoli dell'ente e disponibilità all'accompagnamento degli utenti.
- E' prevista una chiusura delle sedi durante la pausa estiva, le festività natalizie, ed eventuali ponti per la presenza di festività ravvicinate, durante le quali potrà essere richiesta la disponibilità ad utilizzare alcuni giorni di permesso.

GIORNI DI SERVIZIO SETTIMANALI ED ORARIO

5 giorni di servizio settimanali

25 ore a settimana

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI

Nessuno.

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI

Attestato specifico da ente esterno.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE

Sistema accreditato e verificato dall'UNSC dell'ente titolare dell'accreditamento ACLI

Criteri di selezione

La selezione dei volontari avverrà per titoli e colloquio rispettando la seguente attribuzione dei punteggi per la valutazione curricolare e per la valutazione dei colloqui.

1) Valutazione curricolare

Verrà valutato il curriculum attribuendo punteggi sia ai titoli di studio e formativi (sino ad un massimo di 16 punti), sia alle precedenti esperienze lavorative e/o di volontariato (sino ad un massimo di 24 punti).

Punteggio massimo attribuibile è 40 punti.

Strumento: scala per la valutazione curricolare a sua volta ripartita in 2 sotto-scale relative ai titoli di studio e alle esperienze pregresse lavorative e/o di volontariato.

Scala A: Titolo di studio e formativi – massimo 16 punti

Si valuta solo il titolo più elevato

- Laurea specialistica attinente al progetto o vecchio ordinamento: 8 punti
- Laurea specialistica NON attinente al progetto o vecchio ordinamento: 7 punti
- Laurea triennale attinente al progetto: 6 punti
- Laurea triennale NON attinente al progetto o vecchio ordinamento: 5 punti
- Diploma Scuola Media Superiore attinente al progetto: 4 punti
- Diploma Scuola Media Superiore NON attinente al progetto: 3 punti
- Frequenza Scuola Media Superiore (0,5 ogni anno): 2 punti
- Diploma Scuola Media Inferiore: 1 punto

Altri titoli formativi

- Titolo post-laurea e corso di formazione attinente al settore d'intervento del progetto: 1 punto per ogni titolo sino ad un massimo di 4 punti
- Titolo post-laurea e/o corsi di formazione professionale NON attinente al settore d'intervento: 0,5 punti per ogni titolo sino ad un massimo di 4 punti

Scala B: Pregressa esperienza lavorativa e/o di volontariato – massimo 24 punti

- Pregressa esperienza lavorativa e/o di volontariato presso ACLI: periodo massimo valutabile 16 mesi – 1 punto per ogni mese o frazione superiore a 15 gg – massimo 16 punti
- Pregressa esperienza lavorativa e/o di volontariato nello stesso o analogo settore: periodo massimo valutabile 16 mesi – 0,5 punti per ogni mese o frazione superiore a 15 gg – massimo 8 punti

2) Valutazione dei candidati mediante colloquio

Punteggio massimo attribuibile è 60 punti.

Durante il colloquio saranno scandagliate le conoscenze su:

- Pregressa esperienza presso l'Ente
- Pregressa esperienza nello stesso o in analogo settore d'impiego
- Idoneità del candidato a svolgere le mansioni previste dalle attività del progetto
- Condivisione da parte del candidato degli obiettivi perseguiti dal progetto
- Disponibilità alla continuazione delle attività al termine del servizio
- Motivazioni generali del candidato per la prestazione del servizio civile volontario
- Interesse per l'acquisizione di particolari abilità e professionalità previste dal progetto
- Disponibilità nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio
- Particolari doti e abilità umane possedute dal candidato
- Altri elementi di valutazione

Il punteggio ottenuto al colloquio sarà determinato dalla media aritmetica dei punteggi ottenuti per ogni singolo punto dell'elenco sopra riportato. Il punteggio massimo attribuibile per ogni punto dell'elenco sopracitato è 60 punti, pertanto il punteggio massimo attribuibile al colloquio di selezione sarà 60. Il punteggio massimo ottenibile dal processo di selezione per un singolo volontario è dunque 100 punti, come si evince dalla tabella seguente:

ASPETTO DA VALUTARE PUNTEGGIO MAX

Titolo di studio 8

Titolo post-laurea e corso di formazione attinente al settore d'intervento del progetto 4

Titolo post-laurea e/o corsi di formazione professionale NON attinente al settore d'intervento 4

Pregressa esperienza lavorativa e/o di volontariato presso ACLI 16

Pregressa esperienza lavorativa e/o di volontariato nello stesso o analogo settore 8

TOTALE massimo ottenibile: 100

N.B. I candidati che hanno ottenuto in fase di colloquio un punteggio inferiore a 36/60 sono dichiarati NON IDONEI a svolgere il servizio civile nel progetto per il quale hanno sostenuto le selezioni

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI

Per lo svolgimento di alcuni dei moduli della formazione generale i giovani in servizio civile saranno riuniti su base territoriale o regionale o sovra-regionale in una delle sedi indicate nella tabella sottostante.

La formazione è **obbligatoria**.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI

La sede della formazione specifica coincide con la sede di servizio ed è **obbligatoria**.

Si indica di seguito il dettaglio delle tematiche che saranno trattate:

I modulo

Titolo: "Analisi del contesto lavorativo"

Formatore: formatori inseriti nel box 10 ed esperti

Il modulo ha l'obiettivo di fornire un quadro di riferimento: dei modelli di funzionamento e di gestione delle organizzazioni, della gestione dei rapporti interpersonali e dell'inserimento in contesti professionali, della gestione del lavoro e della risoluzione dei problemi in un'ottica di flessibilità e disponibilità ai cambiamenti. Il modulo ha l'obiettivo di facilitare la comprensione dell'importanza della qualità quale elemento per il successo personale e organizzativo e la consapevolezza sul ruolo del volontario e sulla sua posizione all'interno della sede attuazione di progetto.

Durata: 8 ore

II modulo

Titolo: "Il lavoro di gruppo"

Formatore: formatori inseriti nel box 10 ed esperti

Il modulo illustra le principali dinamiche che portano alla formazione di un gruppo di persone, sia in ambito privato che nell'ambiente di lavoro; si indicano le variabili che ne determinano la crescita e l'integrazione tra i componenti del gruppo nello svolgimento delle attività; si analizza la formazione di un gruppo di lavoro dentro un'organizzazione; si mostra la gestione di un progetto, indicandone le fasi principali, i problemi che possono emergere e le relative tecniche di risoluzione; si affronterà infine il tema della leadership, analizzandone alcuni stili.

Durata: 7 ore

III modulo

Titolo: "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile"

Formatore: formatori inseriti nel box 10 ed esperti

Il modulo illustra: le normative di riferimento rispetto alla sicurezza; i principali rischi connessi alle attività previste dal progetto di servizio civile e ai luoghi di svolgimento delle stesse; le azioni di prevenzione e di emergenza da adottare.

Durata: 6 ore

IV modulo

Titolo: “L’erogazione di un servizio di informazione ed orientamento”

Formatore: vedi nominativi inseriti nei box 10

Il modulo risponde alla necessità di far sì che i volontari possano supportare al meglio le attività del servizio di informazione ed orientamento e pertanto saranno fornite loro alcune conoscenze rispetto a:

- La pratica dell’accoglienza: ripartendo dagli aspetti relativi alla “comunicazione” affrontati in uno dei moduli introduttivi, si cercherà di calare nel pratico cosa comporta l’accoglienza, intesa come momento in cui si raccolgono i bisogni di chi si rivolge a noi. Quindi saranno viste le schede di registrazione bisogni.
- Attività di front office, attività di back office: quali sono e cosa comportano
- Verranno proposte attività di role play per far calare i volontari nella concretezza del quanto spiegato. L’obiettivo è quello di facilitare l’approccio alle relazioni con la persona, acquisendo conoscenze strumenti e tecniche specifiche, in grado di valorizzare il supporto che i volontari daranno all’attività del progetto.

Durata: 16 ore

V modulo

Titolo: “Organizzazione, gestione e comunicazione di incontri, workshop, approfondimenti ed eventi tematici”

Formatore: con competenze specifiche come da box 10

Questo modulo ha lo scopo illustrare ai giovani le tecniche per l’organizzazione e la gestione degli eventi. Si tratteranno contenuti quali pianificazione dell’evento, organizzazione e gestione dei contatti, modalità efficaci di comunicazione verso l’esterno.

Inoltre, saranno forniti gli strumenti basilari per la strutturazione e realizzazione di campagne di sensibilizzazione, sia da un punto di vista della produzione del materiale informativo che da un punto di vista gestionale-organizzativo.

Durata: 11 ore

VI modulo

Titolo: “Elaborazione e produzione di materiale promozionale”

Formatore: Formatori inseriti nel box 10 ed esperti

Il modulo ha l’obiettivo di fornire ai volontari conoscenze di base sulle modalità e i diversi strumenti (in particolare quelli in dotazione della sede) per la predisposizione e realizzazione di materiale promozionale sia delle attività del progetto che dei corsi.

Il modulo, proprio per la specificità tecnica che lo contraddistingue, sarà svolto in maniera laboratoriale ed in questo modo i volontari potranno provare fin da subito su che cosa supporteranno il responsabile dell’attività.

Durata: 10 ore

VII modulo

Titolo: Valutazione delle attività

Formatore: Formatori inseriti nel box 10 ed esperti

Questo modulo porrà le basi in termini di strumenti pratici per la valutazione che avverrà sistematicamente alla fine di ogni attività. Verranno elaborati i diversi strumenti per la valutazione (questionari, traccia delle interviste) che poi saranno adeguati di volta in volta all’attività svolta e ai destinatari della stessa.

Durata: 8 ore

VIII modulo

Titolo – Comunicazione e disseminazione dei risultati del progetto

Formatore: Formatori inseriti nel box 10 ed esperti

Il modulo offrirà agli operatori volontari le conoscenze di base in merito alle modalità con cui si condividono i risultati attesi del progetto, in ottica sia di visibilità che di capitalizzazione delle best practice, anche con l’obiettivo di trovare l’interesse di stakeholders locali che possano contribuire alla sostenibilità nel tempo, delle attività del progetto.

Durata: 6 ore

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO

Voce al futuro

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Il Programma, che rientra nell’ambito “Promozione della pace e diffusione della cultura dei diritti e la loro tutela”, sostiene il GOAL 16 dell’Agenda 2030 (pace, giustizia, istituzioni solide) ed è frutto del lavoro di programmazione tra ACLI aps e LEGA NAZIONALE DELLE COOPERATIVE E MUTUE.

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA

J - Promozione della pace e diffusione della cultura dei diritti e loro tutela, anche per la riduzione delle ineguaglianze e delle discriminazioni

ULTERIORI MISURE AGGIUNTIVE

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Mesi previsti 3

Numero ore collettive 17

Numero ore individuali 4

Totale ore 21

Tempi modalità e articolazione oraria di realizzazione

Gli interventi di tutoraggio verranno proposti ai volontari nei tempi e nelle modalità così definite:

- 17 ore di tutoraggio collettivo;
- 4 ore di tutoraggio individuale.

Gli incontri saranno così articolati:

1. *Il primo incontro di gruppo "L'esperienza del servizio civile" - 4 ore, entro il decimo mese di servizio;*
2. *Il secondo incontro di gruppo "Composizione del dossier delle evidenze" - 4 ore, tra il decimo e l'undicesimo mese di servizio*
3. *Il terzo incontro di gruppo "Laboratorio di orientamento" - 5 ore, entro il dodicesimo mese di servizio*
4. *Il quarto incontro di gruppo- "Prospettive e nuove professioni" - 4 ore, entro il dodicesimo mese di servizio.*

Gli incontri individuali avranno una durata singola di 2 ore e verranno proposti al termine del 2° e del 3° incontro di gruppo:

- I. Incontro individuale "Autovalutazione del proprio percorso analisi e verifica delle competenze acquisite;
- II. Incontro individuale "Orientamento e accompagnamento ai servizi per il lavoro";
- III. 10 ore saranno svolte on line in modalità sincrona.

Attività obbligatorie

A. L'organizzazione di momenti di autovalutazione di ciascun volontario e di valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, di analisi delle competenze apprese/affinate ed implementate durante il servizio civile;

Primo Incontro di gruppo: L'esperienza del servizio civile – 4 ore

L'obiettivo del primo incontro di gruppo è di guidare l'operatore volontario verso il riconoscimento e la comprensione dei propri cambiamenti occorsi durante l'esperienza di servizio civile e di allenare la riflessione sulle proprie competenze, nello specifico le abilità cognitive, abilità pratiche e conoscenze. Queste azioni saranno preliminari alla compilazione del dossier delle evidenze.

Secondo Incontro di gruppo: Composizione del dossier delle evidenze - 4 ore

Il secondo incontro avrà come obiettivo l'analisi delle evidenze raccolte dagli operatori volontari che possano testimoniare il possesso delle competenze oggetto di valutazione e che costituirà un lavoro propedeutico all'attestazione specifica delle stesse.

In questo senso gli strumenti acquisiti nel primo incontro e l'analisi di casi di studio consentiranno agli operatori volontari di acquisire gli ulteriori strumenti per integrare e predisporre il proprio dossier delle evidenze.

I. INCONTRO INDIVIDUALE – 2 ore

L'autovalutazione del proprio percorso e l'analisi delle competenze acquisite sarà l'obiettivo del primo incontro del percorso individuale; con gli strumenti di analisi, di lettura e di elaborazione della propria esperienza acquisiti e con le evidenze raccolte dai volontari, il ragazzo/la ragazza sarà accompagnato individualmente ad analizzare l'intera esperienza di servizio civile e a valutarne la dimensione personale e professionale affinché sia possibile tradurre le esperienze maturate in competenze, conoscenze ed abilità.

B. La realizzazione di laboratori di orientamento alla compilazione del curriculum vitae, nonché di preparazione per sostenere i colloqui di lavoro, di utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro e di orientamento all'avvio d'impresa; ecc.

C. Le attività volte a favorire nell'operatore volontario la conoscenza ed il contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro.

L'obiettivo del terzo incontro di gruppo e del secondo incontro del percorso individuale è quello di trasmettere ai partecipanti degli strumenti concreti per poter orientarsi nel mondo del lavoro.

Terzo Incontro di gruppo: laboratori di orientamento. Lavoro istruzione per l'uso. 5 ore

Durante il terzo incontro di gruppo ai partecipanti saranno illustrati: le varie tipologie di curriculum vitae; lo strumento dello youthpass, legato in particolare all'esperienza di servizio civile, la lettera di presentazione. Saranno date loro indicazioni specifiche sulla ricerca attiva del lavoro, strumenti e luoghi di ricerca: gli annunci, i siti e le piattaforme dedicati, i servizi di collocamento al lavoro, i canali social dedicati e come utilizzare i propri profili per la ricerca di lavoro; come candidarsi ad un annuncio e l'autocandidatura; modalità di gestione delle domande; tappe da seguire per la creazione di impresa e le startup. Verranno simulati in aula dei colloqui di lavoro in cui i ragazzi, dopo una introduzione alle tecniche e metodologie comunicative (comunicazione verbale, non verbale e paraverbale), si sposteranno in diversi ruoli; candidato, selettore, osservatore.

II. INCONTRO INDIVIDUALE – 2 ore

Nel secondo incontro del percorso individuale, una volta concluso il ciclo di incontri di gruppo, i singoli volontari verranno accompagnati alla stesura di un proprio cv e verrà costruito un percorso di orientamento finalizzato ad individuare ambiti formativi, ambiti di lavoro e professioni a cui dedicare la propria attenzione.

Specifiche attività opzionali

La presentazione dei diversi servizi (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee.

Quarto Incontro di gruppo con esperto delle politiche del lavoro e dei nuovi mestieri – 4 ore

Al termine del percorso di tutoraggio per i volontari di servizio civile è previsto un incontro con un esperto di politiche del lavoro. L'obiettivo dell'incontro è far comprendere le connessioni tra la rete territoriale del sistema di istruzione, formazione e il mercato del lavoro nei diversi contesti territoriali e settoriali.

Sarà presentata la rete dei servizi per le politiche del lavoro a favore delle persone in cerca di occupazione e ricollocazione perché si ritiene che conoscere la rete degli enti che si occupano di inserimento lavorativo possa rendere più efficace la ricerca del lavoro. Saranno presentati i servizi pubblici, privati e del privato sociale che sostengono i percorsi d'inserimento lavorativo attraverso servizi dedicati quali ad es. l'orientamento e l'incontro domanda - offerta di lavoro, o l'aiuto all'avvio d'impresa.?

Durante l'incontro i ragazzi avranno modo di conoscere e riflettere sulle nuove professioni e sullo stato attuale dell'occupazione in Italia e in Europa. Quali sono i ruoli emergenti e le principali softskills richieste; le misure di politiche attive sul lavoro che promuovono l'inserimento e la riqualificazione.

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

Non prevista.